

MATT ISPRA Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente
Energia e Sviluppo sostenibile
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Provincia Bergamo
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it

Comune Bergamo
protocollo@cert.comune.bergamo.it

Comune Orio al Serio
egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

Comune Grassobbio
egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net

Comune Seriate
comune.seriate@pec.it

Comune Azzano San Paolo
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Comune di Bagnatica
suap.comune.bagnatica@pec.regione.lombardia.it

Comune di Brusaporto
comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it

Comune Costa di Mezzate
comunecostadimezzate@pec.it

Comune Bolgare
comune.bolgare@cert.legalmail.it

ENAV-CA
aeroporto.orio@pec.enav.it

Società di Gestione
SACBO S.p.A.
presidenza@pec.sacbo.it





Comitato Utenti
Alina.Ulici@blue-air.ro

Loro Sedi

OGGETTO: Aeroporto Bergamo Orio al Serio. Verbale Riunione
Commissione Aeroportuale ex D.M. 31/10/1997.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale della riunione della Commissione in oggetto tenutasi in data 17 Marzo 2017.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dr.ssa Monica Piccirillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

- Elenco partecipanti e firme;
- Slide ARPA Lombardia,
- Dichiarazione di voto del Comune di Orio Al Serio.



Verbale Commissione Aeroportuale del 17 Marzo 2017

Il Direttore Aeroportuale introduce la riunione anticipando che in occasione dell'incontro saranno illustrati i dati relativi allo studio di fattibilità effettuato sulla nuova rotta di decollo e sulla distribuzione del traffico proposta dal Comune di Bergamo, esposti dal gestore nel corso dell'ultima riunione della Commissione, tenuta il 20 febbraio 2017.

Gli esiti dello studio, rielaborati da ARPA, Ente tecnico della Commissione, hanno evidenziato solo alcune variazioni che saranno illustrate nel corso della presente riunione.

La rappresentante dell'ISPRA chiarisce che eventuali osservazioni riferite al Piano di Sviluppo Aeroportuale devono poter essere valutate e condivise in sede di Commissione.

La dr.ssa Piccirillo informa che l'attuale Piano di Sviluppo Aeroportuale è stato rielaborato con le osservazioni che i Sindaci hanno formulato in seguito all'incontro tenuto presso la sede centrale dell'Enac lo scorso anno e che lo stesso, alla luce delle revisioni effettuate, sarà nuovamente condiviso con i Sindaci.

Il Direttore Aeroportuale dà lettura e rende disponibile a tutti i presenti la nota pervenuta dal Ministero dell'Ambiente in data 15 marzo u.s., con la quale, nel fornire riscontro alla nota della Regione Lombardia del 14 marzo precedente, reitera le argomentazioni già esposte nella corrispondenza pregressa in merito ai soggetti interessati al procedimento di VAS, confermando il ruolo della Regione Lombardia in qualità di Autorità competente e della Commissione Aeroportuale di Autorità precedente.

Per quanto attiene la bozza di documento di Scoping, il Direttore Aeroportuale comunica che sono pervenute solo le osservazioni del Comune di Orio al Serio, della Regione Lombardia e dell' ARPA Lombardia.

Invita pertanto gli altri membri a formulare in tempi brevi le proprie osservazioni al suddetto documento al fine di poter presentare istanza alla Regione Lombardia per l'avvio della VAS.

Il Sindaco del Comune di Azzano San Paolo ritiene che potrebbe sostanzarsi un conflitto di interessi - nella stesura della VAS - tra Autorità precedente e competente, atteso che lo stesso soggetto (nel caso in esame la Regione Lombardia) svolgerebbe entrambi i ruoli.

La dr.ssa Piccirillo ritiene che non ricorrano le condizioni di incompatibilità paventate, visto che la regione Lombardia può essere presente sia nell'una che nell'altra fase del procedimento di VAS, esercitando - in ciascuna fase - poteri differenti.



Anche il rappresentante dell'ARPA ritiene che non ricorrano condizioni di incompatibilità, poiché l'assetto organizzativo della Regione Lombardia – come avviene per l'Arpa – prevede un'articolazione organizzativa di strutture indipendenti che, avendo competenze diversificate, si esprimono ed agiscono in autonomia nelle diverse fasi del procedimento.

Il rappresentante dell'ARPA procede quindi ad illustrare lo studio della popolazione coinvolta nel caso della distribuzione del traffico, così come proposta dal Comune di Bergamo, ed affinata secondo le indicazioni operative ricevute dall' ENAV ed illustrate nell'incontro della Commissione Aeroportuale del 20 febbraio 2017.

In particolare, sono stati utilizzati i dati della popolazione forniti dai Comuni membri della Commissione, da alcuni Comuni esterni all'intorno aeroportuale e da quelli della Carta Regionale dei Servizi.

Il confronto tra la popolazione esposta nel caso di distribuzione attuale del traffico e la stessa popolazione nel nuovo scenario, ha mostrato una riduzione di 2.526 abitanti ad un livello di LVA superiore ai 60dB rispetto allo scenario attuale.

Come d'abitudine, per un maggiore approfondimento, si è provveduto alla valutazione anche della popolazione esposta a livelli di rumore compresi tra i 55 e i 60 dB di LVA, verificando in questo caso un aumento delle persone esposte pari a 1.626 unità.

Il Direttore Aeroportuale rappresenta che la proposta è basata su fasce orarie già individuate nello studio dell'ARPA.

La sperimentazione proposta sarà pertanto avviata nel periodo estivo, precisamente dal 22 giugno p.v. e durerà sei mesi.

Informa che l'iter di avvio della sperimentazione prevede l'invio all'Enav della richiesta di inserimento nel ciclo AIRAC – da effettuarsi entro il 31 marzo - al fine di rispettare il termine previsto per la pubblicazione e per la decorrenza della sperimentazione, fissato per il 22 giugno 2017.

Chiede pertanto ai membri della Commissione di esprimersi in merito agli eventuali motivi ostativi ravvisati rispetto all'avvio della sperimentazione.

Coglie tuttavia l'occasione per informare che non si procederà alla votazione della sperimentazione, atteso che le norme vigenti prevedono la votazione a maggioranza dei membri della Commissione solo per l'adozione, in via definitiva, delle procedure già sperimentate.

Gli eventuali motivi ostativi, inoltre, potrebbero ostacolare l'avvio della sperimentazione, solo laddove dimostrassero un aumento dell'esposizione della popolazione residente nell'intorno aeroportuale ad un livello di rumorosità superiore ai 60 decibel.



Il rappresentante dell'Arpa aggiunge che per la sperimentazione saranno disponibili due centraline mobili aggiuntive, la cui localizzazione potrà essere definita in occasione della prossima riunione del Gruppo Tecnico.

Il Comune di Brusaporto comunica di essere contrario alla sperimentazione poiché nel suo territorio è previsto un aumento di 82 unità nella popolazione esposta ad un indice di LVA tra 55 e 60 dB e chiede, in ogni caso, che una centralina di monitoraggio sia posizionata nel pressi dello stesso Comune.

Il Comune di Bagnatica rappresenta la sua contrarietà alla sperimentazione poiché le stime illustrate prevedono un aumento di 28 abitanti appartenenti alla popolazione esposta ad un indice di LVA tra 55 e 60 dB.

Il Comune di Orio al Serio esprime parere negativo e chiede di allegare al verbale dell'incontro la propria dichiarazione di voto rispetto alla proposta presentata dal Comune di Bergamo.

Il Comune di Grassobbio legge il documento preparato dalla Giunta Comunale che basa la sua opposizione alla sperimentazione sulla limitazione dei voli, sull'elevato numero di voli notturni e sul costante aumento dei voli che, come ricaduta, determina anche un incremento dell'inquinamento ambientale, oltre a quello acustico.

Il Comune di Seriate esprime parere contrario a causa dell'aumento del numero dei voli che decolleranno verso est e si associa agli altri amministratori nel richiedere l'introduzione del divieto dei voli notturni, nonché in merito alla necessità di introdurre un limite all'aumento dei voli.

Il Comune di Bergamo esprime parere positivo e chiede che la Commissione aeroportuale, al più presto, dia seguito ad un proprio obbligo normativamente previsto, che è quello di conseguire l'obiettivo di limitare il maggior numero di persone esposte all'inquinamento acustico – superiore ai 60 decibel - prodotto dagli aeromobili nell'intorno aeroportuale, visti i miglioramenti attesi, annunciati dalle simulazioni effettuate.

Il Presidente della Provincia di Bergamo sostiene che qualunque ipotesi migliorativa dell'impatto acustico presente sullo scalo vada perseguita dalla Commissione, il cui mandato – come noto - è quello di ridurre il livello di inquinamento acustico per la popolazione residente esposta ad un livello di LVA superiore ai 60 decibel.

Il Sindaco del Comune di Azzano San Paolo non esprime parere contrario alla sperimentazione, ma ribadisce la richiesta di non incrementare il numero dei voli presenti sullo scalo.

Tutti i Sindaci concordano nel richiedere al gestore aeroportuale una moratoria al fine di non aumentare il numero dei voli e che tale indicazione venga riportata nel corso della prossima riunione destinata a rivedere il Piano di Sviluppo Aeroportuale. Il Presidente della Provincia concorda con la richiesta formulata dai Sindaci.



Il Direttore aeroportuale informa che la prossima riunione del Gruppo tecnico sarà convocata per il prossimo **5 aprile alle ore 11.00.**